

REP. 1126

ACCORDO DI COLLABORAZIONE
TRA L'ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE
E
LA FONDAZIONE TOTI SCIALOJA

L'Istituto Centrale per Il Catalogo e la Documentazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (d'ora in poi denominato ICCD) con sede in Roma, Via di San Michele, 18, rappresentato dall'arch. Laura Moro, in qualità di direttore e legale rappresentante, giusto il decreto del Segretario generale 12 settembre 2012

E

La Fondazione Toti Scialoja (d'ora in poi denominata Fondazione) con sede in Roma, via S. Maria in Monticelli, n. 67, rappresentata dal Commissario straordinario, avv. Antonio Tarasco, giusto il decreto n. 0168141 del Prefetto di Roma del 23 luglio 2014

PREMESSO CHE

L'ICCD ha tra le sue priorità istituzionali la gestione del Catalogo generale del patrimonio archeologico, architettonico, storico artistico e etnoantropologico nazionale unitamente alla conservazione e la valorizzazione delle collezioni di fotografia storica;

L'ICCD nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, può avviare collaborazioni con soggetti pubblici e privati per l'individuazione di iniziative relative anche alla promozione di studi e ricerche inerenti il patrimonio artistico e culturale italiano;

la Fondazione svolge attività di promozione della figura e delle opere dell'artista Antonio Scialoja, detto "Toti";

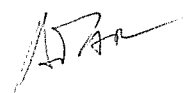
la Fondazione possiede un vasto patrimonio artistico formato in prevalenza da opere pittoriche, bibliografiche e scultoree dell'artista Scialoja, ivi inclusa una collezione di fotografie a colori e in bianco e nero, fotocolor e negativi dalla fine dell'Ottocento alla fine del Novecento, relativi all'artista, i suoi familiari e sodali;

la Fondazione ha interesse ad avviare rapporti con Enti esterni allo scopo di sviluppare collaborazioni con particolare riferimento alle celebrazioni dei 100 anni della nascita di Toti Scialoja (1914-2014), già avviate dal 2014;

L'ICCD e la Fondazione sono interessati a condurre congiuntamente attività nel settore della conservazione e valorizzazione del patrimonio fotografico e catalografico, attraverso le tecnologie digitali, mettendo a fattor comune documentazioni e rispettive esperienze nel settore;

le attività di cui al presente atto assumono la connotazione di collaborazione scientifica,





essendo paritetico l'interesse a ciò sia da parte dell'ICCD che della Fondazione. I risultati della collaborazione rivestono particolare importanza ai fini della tutela e della conservazione del patrimonio e nella prospettiva di un ampliamento di servizi informativi e documentari.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

art. 2

Le parti si impegnano con il presente accordo, e per tutta la durata prevista, ad una collaborazione tecnico-scientifica concernente le seguenti attività:

- 1) interventi sul patrimonio fotografico della Fondazione, con riferimento ad attività di conservazione di stampe, diapositive, fotocolor e negativi attraverso la digitalizzazione e l'indicizzazione degli stessi, mediante utilizzazione delle attrezzature dell'ICCD e del personale della Fondazione;
- 2) creazione di un'area tematica (catalografica e fotografica) dedicata a Toti Scialoja da parte della Fondazione e condivisa sul sito istituzionale dell'Istituto nella quale inserire i risultati delle attività di cui al presente atto;
- 3) collaborazione in occasione di manifestazioni e convegni con particolare riferimento alla Celebrazione del Centenario di Toti Scialoja secondo tempi e modi da concordare.

art. 3

La Fondazione provvederà:

- alla catalogazione e all'indicizzazione dei materiali fotografici, secondo specifiche tecniche condivise con l'Istituto, dietro la supervisione scientifica dell'ICCD;
- alla revisione delle schede di catalogo già realizzate relative alle opere di proprietà della Fondazione;
- al conferimento dei dati catalografici prodotti al Sistema informativo generale del catalogo.

L'ICCD provvederà:

- a mettere a disposizione le proprie competenze tecniche e i propri laboratori per il trattamento dei supporti fotografici analogici;
- a conservare a lungo termine i dati digitali realizzati all'interno della propria struttura tecnologica;
- a pubblicare presso le proprie strutture informative il lavoro svolto.

Le attività tecniche saranno svolte in modo congiunto e condiviso e saranno il risultato di periodiche riunioni tra i rispettivi responsabili tecnico-scientifici.

art. 4.

L'ICCD e la Fondazione dichiarano la propria disponibilità a promuovere, secondo modalità condivise, attività di comunicazione pubblica sull'iniziativa in oggetto.



art. 5

Responsabili dell'accordo di collaborazione in argomento sono:

per la Fondazione: il Commissario straordinario, avv. Antonio Tarasco;
per l'ICCD: il Direttore, arch. Laura Moro.

art. 6

I referenti tecnici dell'accordo di collaborazione sono:

per la Fondazione: la dott.ssa Marianna Galofaro, addetta alla biblioteca della Fondazione;
per l'ICCD, il dott. Clemente Marsicola.

art.7

I risultati delle attività sviluppate nel presente atto saranno di proprietà di Fondazione. Eventuali pubblicazioni dei risultati ottenuti nell'ambito del rapporto di collaborazione dovranno indicare il riferimento alla presente convenzione.

art. 8

Oltre alle forme sopra riportate, potranno essere individuate e realizzate anche altre modalità di collaborazione, nei termini ritenuti più idonei per il conseguimento dei fini oggetto dell'accordo.

art.9

Il presente accordo avrà durata di 2 (due) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un uguale periodo di tempo, previo accordo scritto tra le parti.

art.10

Ciascuna delle parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente accordo con preavviso di almeno 6 (sei) mesi. Tale preavviso dovrà essere notificato alla controparte con lettera raccomandata A.R. ovvero mediante comunicazione di posta elettronica certificata.

art. 11

L'ICCD e la Fondazione concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione del presente atto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, qualsiasi controversia in ordine all'esecuzione dell'atto stesso sarà risolta mediante arbitrato rituale ai sensi degli artt. 806 e seguenti del C.P.C. Italiano.

Roma, 24 febbraio 2015

IL DIRETTORE
DELL' ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E
LA DOCUMENTAZIONE

(Arch. Laura Moro)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DELLA FONDAZIONE TOTI SCIALOJA

(Avv. Antonio Tarasco)

